

Bologna, 14 gennaio 2010

Agli Organi di Informazione
LL.SS.

COMUNICATO STAMPA

ASL FORLÌ: VIA LIBERA IN CONFERENZA DEI CAPIGRUPPO ALLA RICHIESTA DI BARTOLINI

Alla conferenza dei capigruppo dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna, il Consigliere Regionale Luca Bartolini ha questa mattina **formalmente richiesto ed ottenuto** l'inserimento all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Regionale dell'argomento inerente il mega-deficit dell'Ausl Forlivese per il quale il Consigliere ha invitato nuovamente sia il Presidente Errani che l'Assessore Bissoni a rassegnare le dimissioni per non essere stati in grado di esercitare negli anni i necessari controlli nei confronti di persone dagli stessi nominati.

L' Ass. Bertelli -capo di gabinetto della Giunta Errani - ha accolto la richiesta del capogruppo Bartolini e manifestato la disponibilità della Giunta ad intervenire sia in Commissione che in Consiglio.

Il Consigliere Bartolini, soddisfatto del risultato conseguito, ha rilasciato la seguente dichiarazione:

"Oltre a ribadire la richiesta di dimissioni di Errani e Bissoni, chiederò che i controlli scrupolosi effettuati presso l'Ausl di Forlì vengano svolti in eguale misura e con la medesima determinazione anche nelle altre ASL della Regione ed in particolare in quelle dell'Area Vasta Romagna.

Se la Giunta Regionale non dovesse procedere in questo modo avvallerebbe la tesi di chi, come me, vede nell'operazione non solo una "ritardata verifica" sui conti, a quanto pare mai controllati prima dalla struttura regionale, ma un vero e proprio **piano mirato a ridimensionare il ruolo di eccellenza della sanità forlivese.**

Infatti, questa anomala situazione con **una commissione**, unica in Regione, **che ha presentato i risultati in una riunione di collegio di direzione allargato a tutti i mega-dirigenti regionali di fantozziana memoria (mai calati prima di oggi a Forlì)**, ha dato a molti **l'idea della celebrazione di quel funerale della sanità forlivese** tanto desiderato in questi anni da alcuni ravennati invidiosi per gli eccellenti risultati scientifici e clinici dei professionisti forlivesi.

Non vogliamo tornare indietro ai tempi in cui i forlivesi, per curarsi, dovevano migrare a Bologna o a Ravenna pur di non fermarsi a Forlì quando infatti tutti ci dicevano: non vorrete mica fermarvi a Forlì!!!

Oltre alla testa dei responsabili di questo disastro economico, vigileremo quotidianamente affinché questo annunciato mega-ripiano di bilancio **non passi attraverso tagli della spesa sulla pelle dei cittadini forlivesi, mediante il depotenziamento dei dipartimenti e dalla risoluzione dei contratti dei tanti medici, tecnici, infermieri precari in essere, personale fondamentale anche per garantire la permanenza a Forlì di quei validi professionisti che assicurano alla struttura forlivese le punte di eccellenza da più parte riconosciuteci.**

Luca Bartolini